

INFOCONTACT SRL

Sede in ROMA, VIA CESARE BECCARIA 84
Capitale sociale euro 100.000,00
interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 06414381001
Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA
Nr. R.E.A. 967877

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno **2010**, il giorno **28** del mese di **gennaio** alle ore 16:00 presso la sede sociale di VIA CESARE BECCARIA in ROMA si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società INFOCONTACT SRL per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2009, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione dell'Organo Amministrativo;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Signor GRAZIANI ALFONSO che dopo aver constatato:

- la regolare costituzione dell'assemblea;
- che sono presenti in proprio i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale, in persona di:
 - 3P HOLDING S.R.L., con sede a ROMA in VIALE MAZZINI n. 120 , assegnataria del codice fiscale 09487711005 ,società titolare di quote di nominali 50.000,00 pari al 50,000% del capitale sociale in persona del proprio rappresentante legale GIUSEPPE PANE, nato a Londra il 01/10/1976, domiciliato in Roma, Via Giulia 146, codice fiscale PNA GPP 76R01 Z114D



- VAG & PARTENERS SRL, con sede a ROMA in VIA VAL GARDENA n. 3 , assegnataria del codice fiscale 05604001007 , società titolare di quote di nominali 50.000,00 pari al 50,000% del capitale sociale in persona del proprio rappresentante legale ALFONSO GRAZIANI, nato a Roma il 05/08/1928, domiciliato in Roma, Via Val Gardena 3, codice fiscale GRZ LNS 28L05 H501Y;
- la presenza dell'intero organo amministrativo;

dichiara validamente costituita l'assemblea in forma totalitaria e con il consenso degli intervenuti chiama il Signor GIUSEPPE PANE a svolgere mansioni di segretario che presenta accetta.

Il Presidente passa alla lettura del Bilancio al 31/12/2009 e della Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo.

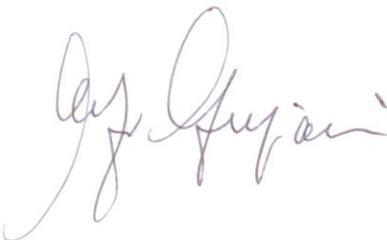
Dopo breve discussione alla quale partecipano tutti i presenti e, presa visione dei dettati legislativi in vigore, l'assemblea **all'unanimità**

DELIBERA

di approvare il bilancio con le relative relazioni e di accantonare il 5% dell'utile di esercizio alla riserva legale e il rimanente di accantonarlo alla riserva straordinaria. Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 17:30, previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

Il Presidente

GRAZIANI ALFONSO



Il Segretario

GIUSEPPE PANE



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO 31/12/2009 31/12/2008

B) IMMOBILIZZAZIONI

I Immobilizzazioni immateriali

1 Costi impianto e ampliament.	1.241.784	1.612.113
2 Costi di ricerca svil. e pubb.	1.995	2.992
3 Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere d'ingegno	6.600	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.307	8.309
7 Altre imm. immateriali	1.678.671	958.895
Totale I	2.954.357	2.582.309

II Immobilizzazioni materiali

2 Impianti e macchinario	208.558	48.007
3 Attrezzature ind. e comm.	0	8.851
4 Altri beni	924.296	727.638
Totale II	1.132.854	784.496

III Immobilizzazioni finanziarie

2 Crediti		
c) verso controllanti		
c2)oltre esercizio succ.	0	153.750
Totale c)	0	153.750
d) verso altri		
d1)entro esercizio succ.	28.226	3.226
Totale d)	28.226	3.226
Totale 2	28.226	156.976
Totale III	28.226	156.976

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI **4.115.437** **3.523.781**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti

1 Verso clienti		
a)entro esercizio succ.	10.123.386	2.808.011
Totale 1	10.123.386	2.808.011
4-bis Crediti tributari		
a)entro esercizio succ.	742.103	684.996
Totale 4-bis	742.103	684.996
4-ter Imposte anticipate		
a)entro esercizio succ.	989.028	989.028
Totale 4-ter	989.028	989.028
5 Verso altri		
a)entro esercizio succ.	325.395	318.385
Totale 5	325.395	318.385
Totale II	12.179.912	4.800.420



IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	146.107	7.413
3 Denaro e valori in cassa	3.850	62
Totale IV	149.957	7.475
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	12.329.869	4.807.895
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1 Ratei e risconti	123.269	14.205
TOTALE RATEI E RISCONTI	123.269	14.205
TOTALE ATTIVITA'	16.568.575	8.345.881



<u>PASSIVO</u>	31/12/2009	31/12/2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	100.000	100.000
IV Riserva legale	10.413	(0)
VII Altre riserve		
<i>7 Riserve da arrotondamento</i>	194.155	194.160
Totale VII	392.017	194.183
IX Utile (perdita) dell'es.	471.098	208.251
TOT.PATRIMONIO NETTO	973.528	502.434
B) FONDI RISCHI E ONERI		
3 Altri	71.772	71.772
TOT. FONDI RISCHI E ONERI	71.772	71.772
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	963.377	263.017
D) DEBITI		
3 Debiti v/soci per finanziamenti		
a)entro l'esercizio succ.	500.800	500.800
Totale 3	500.800	500.800
4 Debiti verso banche		
a)entro l'esercizio succ.	2.745.703	1.297.804
Totale 4	2.745.703	1.297.804
5 Debiti v/altri finanziatori		
a)entro l'esercizio succ.	880.715	879.226
b)oltre l'esercizio succ.	1.535.813	1.948.021
Totale 5	2.416.528	2.827.247
7 Debiti v/fornitori		
a)entro l'esercizio succ.	876.027	622.998
Totale 7	876.027	622.998
12 Debiti tributari		
a)entro l'esercizio succ.	5.419.300	927.022
Totale 12	5.419.300	927.022
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a)entro l'esercizio succ.	985.996	521.272
Totale 13	985.996	521.272
14 Altri debiti		
a)entro l'esercizio succ.	1.615.544	811.515
Totale 14	1.615.544	811.515
TOTALE DEBITI	14.559.898	7.508.658
TOTALE PASSIVITA'	16.568.575	8.345.881





CONTO ECONOMICO

	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	18.302.404	4.886.376
4 Incremento di imm. per lavori interni	(0)	1.390.029
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	299.731	218.563
b) contributi in conto esercizio	1.703.935	(0)
Totale 5	2.003.666	218.563
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	20.306.070	6.494.968
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(45.570)	(19.745)
7 Servizi	(2.142.550)	(774.659)
8 Godimento beni di terzi	(777.068)	(382.254)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(12.122.824)	(3.477.711)
b) oneri sociali	(1.956.413)	(531.451)
c) trattamento di fine rapporto	(781.142)	(205.453)
Totale 9	(14.860.379)	(4.214.615)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(583.205)	(384.612)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(215.975)	(126.933)
Totale 10	(799.180)	(511.545)
14 Oneri diversi di gestione	(134.323)	(76.447)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(18.759.070)	(5.979.265)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	1.547.000	515.703
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	1.577	244
Totale 16d)	1.577	244
Totale 16	1.577	244
17 Interessi e altri oneri finan.		
d) v/ altre imprese	(373.202)	(190.756)
Totale 17	(373.202)	(190.756)
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(371.625)	(190.512)

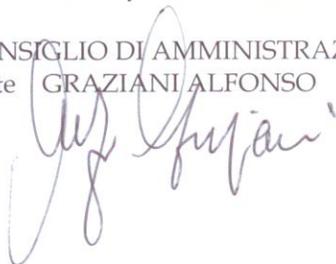


E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	40.437	2.778
c) differenze arrotondamento	1	1
Totale 20	40.438	2.779
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(305.988)	(664)
Totale 21	(305.988)	(664)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	(265.550)	2.115
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	909.825	327.306
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(438.727)	(119.055)
Totale 22	(438.727)	(119.055)
23 UTILE (PERDITA)	471.098	208.251

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente GRAZIANI ALFONSO



NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA' INFOCONTACT SRL

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009 (Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 2.954.357. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.



Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 1.132.854

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:



Descrizione	% amm.to
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Generici	12-10
Impianti Specifici	12
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia e minuta	100
ALTRI BENI	
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine ufficio elettroniche e computer	20
Altre macchine ufficio ordinarie	10
Altri beni materiali	10

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 28.226.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 12.179.912. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 149.957, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 123.269 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito



maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 963.377

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI



Saldo al 31/12/2009	€	2.954.357
Saldo al 31/12/2008	€	2.582.309
Variazioni	€	372.048

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	3.275.399	1.864.283
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.663.286	1.390.633
Valore inizio esercizio	1.612.113	473.650
Acquisizioni dell'esercizio	0	1.411.116
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	13.022	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	383.351	272.652
Totale netto di fine esercizio	1.241.784	1.612.113

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	4.987	4.987
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.995	997
Valore inizio esercizio	2.992	3.990
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	997	997
Totale netto di fine esercizio	1.995	2.992

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	0	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0



Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	9.899	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.300	0
Totale netto di fine esercizio	6.600	0

Concessioni, licenze e marchi

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	78.820	70.403
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	70.512	63.690
Valore inizio esercizio	8.309	6.713
Acquisizioni dell'esercizio	33.752	8.417
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	16.754	6.822
Totale netto di fine esercizio	25.307	8.309

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	1.527.472	894.919
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	568.577	464.437
Valore inizio esercizio	958.895	430.482
Acquisizioni dell'esercizio	928.053	632.553
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm.	28.100	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	180.177	104.140



Totale netto di fine esercizio

1.678.671

958.895

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	1.132.854
Saldo al 31/12/2008	€	784.496
Variazioni	€	348.358

Sono così formate:

Impianti e macchinari

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	57.790	38.575
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	9.784	4.370
Valore inizio esercizio	48.007	34.206
Acquisizioni dell'esercizio	177.079	19.215
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	16.527	5.414
Totale netto di fine esercizio	208.558	48.007

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	18.371	7.162
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	9.520	7.162
Valore inizio esercizio	8.851	0
Acquisizioni dell'esercizio	3.535	11.209
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	12.386	2.358
Totale netto di fine esercizio	0	8.851



Altri beni materiali

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	1.148.359	715.658
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	420.722	301.561
Valore inizio esercizio	727.638	414.097
Acquisizioni dell'esercizio	377.025	432.701
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm.	6.695	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	187.062	119.160
Totale netto di fine esercizio	924.296	727.638

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2009	€	28.226
Saldo al 31/12/2008	€	156.976
Variazioni	€	128.750

Sono depositi cauzionali.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO"
E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile*****Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

***Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

I costo di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**
**in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni**
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2009 è pari a Euro 12.329.869. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 7.521.974.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 12.179.912.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	12.179.912
Saldo al 31/12/2008	€	4.800.420
Variazioni	€	7.379.492

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Variazioni
Verso Clienti	10.123.386	2.808.011	7.315.375
importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.123.386	2.808.011	7.315.375
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	742.103	684.996	57.107



importi esigibili entro l'esercizio successivo	742.103	684.996	57.107
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	989.028	989.028	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	989.028	989.028	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	325.395	318.385	7.010
importi esigibili entro l'esercizio successivo	325.395	318.385	7.010
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 149.957.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	149.957
Saldo al 31/12/2008	€	7.475
Variazioni	€	142.482

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Depositi bancari e postali	146.107	7.413	138.694
Denaro e valori in cassa	3.850	62	3.788

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 123.269.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	123.269
Saldo al 31/12/2008	€	14.205
Variazioni	€	109.064

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
-------------	-------------------------	-------------------------	------------



Risconti attivi	123.269	14.205	109.064
-----------------	---------	--------	---------

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 973.530, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 471.094.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	10.413	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	392.019	194.181
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	471.098	208.251
Totale patrimonio Netto	973.530	502.432

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdit a d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	100.000	0	0	0	100.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	0	0	10.413	0	10.413
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	194.181	0	197.838	0	392.019
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	208.251	0	208.251	471.098	471.098



-Tot.Patrim.Netto 502.434 0 0 471.098 973.530

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	71.772
Saldo al 31/12/2008	€	71.772
Variazioni	€	0

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2008	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2009
totale altri fondi	71.772	0	0	71.772
Totali	71.772			71.772

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	963.377
Saldo al 31/12/2008	€	263.017
Variazioni	€	700.360

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	263.017
Adeguamento fondo	101
Rivalutazione fondo	1.443
Accantonamento dell'esercizio	781.142
Imposta sostitutiva .T.F.R.	610
Utilizzo dell'esercizio	57.759
Anticipi erogati nell'esercizio	28.957
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	963.377

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 14.559.898.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	14.559.898
Saldo al 31/12/2008	€	7.508.658
Variazioni	€	7.051.240

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione



degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Debiti v/soci per finanziamenti	500.800	500.800	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	500.800	500.800	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/banche	2.745.703	1.297.804	1.447.899
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.745.703	1.297.804	1.447.899
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	2.416.528	2.827.247	410.719
importi esigibili entro l'esercizio successivo	880.715	879.226	1.489
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.535.813	1.948.021	412.208
Debiti v/fornitori	876.027	622.998	253.029
importi esigibili entro l'esercizio successivo	876.027	622.998	253.029
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	5.419.300	927.022	4.492.278
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.419.300	927.022	4.492.278
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	985.996	521.272	464.724
importi esigibili entro l'esercizio successivo	985.996	521.272	464.724
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	1.615.544	811.515	804.029
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.615.544	811.515	804.029
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**



Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO**

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non esistono in bilancio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E
DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA
COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"**

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2009	31/12/2008
Risconti attivi su assicurazioni	€	84.684	
Risconti attivi su spese di pubblicità	€		
Risconti attivi su affitti passivi	€	38.585	8.500
Risconti attivi su abbonamenti	€		
Risconti attivi su noleggi	€		66
Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti	€		
Risconti attivi su spese telefoniche	€		



Risconti attivi su canoni manutenzione	€		5.639
Risconti attivi su provvigioni passive	€		
TOTALE	€	123.269	14.205

Altri fondi		31/12/2009	31/12/2008
Altri fondi	€	71.772	71.772
TOTALE	€	71.772	71.772

Altre Riserve		31/12/2009	31/12/2008
Riserva Straordinaria	€	197.861	23
Riserva vincolata imposte anticipate	€	194.158	194.158
TOTALE	€	392.017	194.183

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità



Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	100.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	10.413	B	0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	392.019	A/B	392.019
Utile(perdita) portati a nuovo	0		0
Totale			392.019
Quota non distribuibile			392.019
Residua quota distribuibile			0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE
SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI
D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Nulla da rilevare.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E



SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 18.302.404.

Settore di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

La composizione dei ricavi per area geografica di destinazione è la seguente:

Area geografica

		31/12/2009	31/12/2008
Italia	€	18.302.404	18.302.404
Totale	€	18.302.404	18.302.404

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI
ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE**
Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2009	31/12/2008
Interessi passivi di c/c	€	149.115	62.113
Interessi passivi su finanziamenti	€	78.063	67.070
Interessi passivi vs.fornitori	€	7.860	2.972
Interessi passivi deb.imposta	€	4.945	1.285
Oneri banca	€	47.038	32.594
Interessi passivi altri finanziatori	€	85.555	21.845
Altri oneri	€	626	359
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	373.202	190.756

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO**
Art. 2427, n. 13 Codice Civile

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:



Proventi		31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze attive straordinarie	€	40.437	2.778
Totale altri proventi straordinari	€	40.437	2.778

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze passive	€	305.988	664
Totale altri oneri straordinari	€	305.988	664

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza positiva da arrotondamento pari a euro 1.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo, nella voce di Stato Patrimoniale al numero 4-ter), limitatamente a quelle per le quali sussiste il ragionevole realizzo.

Tali imposte anticipate sono relative al beneficio fiscale atteso dall'utilizzazione delle perdite fiscali, riportabili senza limite di tempo in ottemperanza alla normativa vigente, conseguite nei primi tre esercizi (perdite fiscali generate dagli oneri di start up dell'attività). L'iscrizione è stata fatta nei precedenti esercizi in presenza di una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Non essendo state rilevate altre variazioni temporanee di imposta non sono state contabilizzate le corrispondenti imposte anticipate e differite.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nella tabella sottostante.

Si è, inoltre, indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

Voce di iscrizione in bilancio	500.800
Previsione di una clausola di postergazione	si

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE



Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Alla data del 31/12/2009 si è rilevato un utile di esercizio pari a 471.098

Tale risultato è determinato dall'incremento del fatturato legato all'acquisizione di commesse avviate a giugno 2008 e che sono entrate in regime nel 2009 come dimostrato dall'incremento del fatturato dell'esercizio.

La Società ha ottenuto per il 2009 Euro 299.731 come credito di imposta per le assunzioni in aree svantaggiate ai sensi dell'art. 2 c. 539 -548 L.244/2007

Inoltre la Società ha ottenuto da parte della regione Calabria, con delibera del 28/01/2009 rep.288, la concessione di un contributo per l'incremento occupazionale e la formazione in azienda dei neoassunti pari a € 1.703.935 .

Tutto ciò considerato, le previsioni per il futuro sono ottimistiche e lasciano ben sperare di conseguire maggiori risultati negli esercizi futuri.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per imposta IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2009, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare. Nessuna imposta per IRES è stata stanziata per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

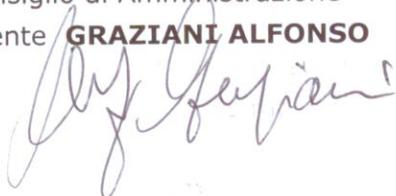
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 471.098 come segue:

- Il 5% alla riserva Legale e il residuo alla riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **GRAZIANI ALFONSO**



INFOCONTACT SRL

Sede in ROMA, VIA CESARE BECCARIA 84

Capitale sociale euro 100.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 06414381001

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA **nr.** 06414381001

Nr. R.E.A. 967877

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2009 al 31/12/2009



Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere soddisfazione per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2009 , che hanno portato un utile di euro 471.098 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2009 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1 Caratteristiche della società in generale

La società è attiva principalmente nei servizi di customer care e di teleselling. In questo ultimo settore in particolare è prevista una forte crescita per il 2010 a seguito dell'espansione della commessa Enel (attualmente in essere) e per il lancio della nuova commessa Vodafone che si avvierà i primi di febbraio 2010.

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 si può riscontrare che il fatturato è cresciuto non solo in termini quantitativi (in percentuale rispetto al fatturato dell'anno precedente), ma anche qualitativi, ossia si è cercato di distribuire il fatturato su più commesse (Wind/Comdata ed Enel) in maniera da ridurre il rischio per ogni commessa e contestualmente preferire clientela primaria. L'obiettivo dell'azienda è di non superare un terzo del fatturato per singolo cliente.

1.1.2 Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 973.528.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo accesi con le banche.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo



circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 149.957 , e i crediti nei confronti della clientela che ammontano a euro 10.123.386 sono esigibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 13.024.085 , rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 876.027, delle banche per euro 2.745.703 e dello Stato per debiti tributari e contributivi per euro 6.405.296.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve evidenzia un leggero squilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Nel complesso però se confrontiamo l'attivo circolante con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società, infatti gli impegni a breve termine sono per la maggior parte coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi.

Il fatturato complessivo ammonta a euro 20.306.070 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 13.416.028.

1.2. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari di risultato;

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.2.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

1.2.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di



produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
Fatturato	18.302.404	4.886.376
Valore della produzione	20.306.070	6.494.968
Risultato prima delle imposte	909.825	327.306

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
Margine operativo lordo (MOL)	476.837	885.132
Risultato operativo	-322.343	373.587
EBIT normalizzato	1.548.577	515.947
EBIT integrale	1.283.027	518.062

1.2.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
ROE netto - (Return on Equity)	48,39 %	41,45 %
ROI - (Return on Investment)	- 4,88 %	7,51 %
ROS - (Return on Sales)	1,76 %	7,65 %

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del



periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.2.1.3 - Indicatori finanziari

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	2.954.357	Capitale sociale	100.000
Imm. materiali	1.132.854	Riserve	402.432
Imm. finanziarie	0	Utile esercizio	471.098
Attivo fisso	4.087.211	Mezzi propri	973.530
Magazzino	123.269		
Liquidità differite	12.208.138		
Liquidità immediate	149.957		
Attivo corrente	12.481.364	Passività consolidate	2.570.961
		Passività correnti	13.024.084
Capitale investito	16.568.575	Capitale di finanziamento	16.568.575

1.2.1.4 - Indicatori di solidità



L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
Quoziente primario di struttura	0,24	0,14
Quoziente secondario di struttura	0,87	0,79

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
Quoziente di indebitamento complessivo	16	16
Quoziente di indebitamento finanziario	5,82	9,21

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento



Mezzi propri

1.2.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
Quoziente di disponibilità	0,96	0,87
Quoziente di tesoreria	0,95	0,87

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

1.3. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.



1.4. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni di seguito rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) turnover;

Composizione del personale

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.						
Uomini (numero)	4		1		489	269	1		237	117
Donne (numero)			1	1	568	315	1	1	528	275

Anzianità lavorativa	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.						
< a 2 anni	4		2	1	889	472	2	1	765	392
Da 2 a 5 anni					168	111				
Da 6 a 12 anni						1				

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Eser. corr.	Eser. prec.	Eser. corr.	Eser. prec.						
Contratto a tempo indeterminato	4		2	1	1055	574	2	1		
Contratto a tempo determinato					2	10			6	5
Altre tipologie									759	387



Turnover

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2009	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2009
Dirigenti		4			4
Quadri		1			
Impiegati	574	512	54		1055
Operai	1	1			2

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2009	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2009
Impiegati	10				6
Altre tipologie	5				2

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2009	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2009
Impiegati	570	414	43		941
Operai	1				1

2. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi sta procedendo regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

3. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi. In data 1 febbraio 2010 partirà la commessa Vodafone; la commessa ha carattere strategico in quanto la stessa attività consentirà una diversificazione di clienti; l'attività iniziale sarà quella di teleselling per il mercato consumer, per poi successivamente



essere integrata con attività di più alto profilo quali il customer care o back office (in fase di negoziazione);

E' stato inoltre costituito un consorzio (a partecipazione mista Comdata/InfoContact), attraverso il quale verrà gestita la commessa Wind 155; questo risultato ha carattere particolarmente significativo in quanto la stessa commessa non sarà più gestita da InfoContact come subappaltatore ma congiuntamente a Comdata; tale decisione si è resa necessaria a seguito dell'aumento dei volumi gestiti da InfoContact all'interno della commessa stessa; non si escludono per il futuro possibili aumenti di volumi da parte di Wind stessa che continua a ritenere InfoContact il call center di riferimento per la gestione del customer care;

Infine si sta definendo il nuovo piano di sviluppo della sede di Rende che passerà dalle circa 200 postazioni attuali alle 450 previste dal progetto di massima; l'espansione sarà necessaria per dare seguito ai programmi aziendali definiti con la clientela attuale e garantirà l'aumento di fatturato previsto per l'anno in corso.

4. Sedi secondarie

La nostra società, oltre alla sede legale che ospita gli uffici dirigenziali e la sede commerciale, opera in due sedi operative di Lamezia Terme e Rende. Attualmente la prima opera a regime, avendo raggiunto la quasi saturazione delle postazioni con le commesse attuali. In merito alla seconda, come già anticipato sopra, è in atto un programma di sviluppo che consentirà un notevole aumento della capacità produttiva e quindi del fatturato.

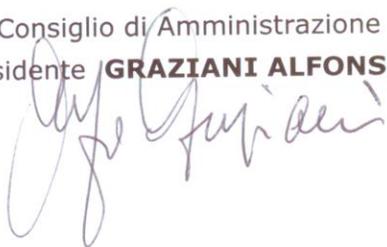
5. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale e del residuo alla riserva straordinaria

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2009 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **GRAZIANI ALFONSO**





Camera di Commercio
Roma



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/36827/2010/CRMAUTO

ROMA, 26/02/2010

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
INFOCONTACT S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06414381001
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 967877

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2009

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 26/02/2010 DATA PROTOCOLLO: 26/02/2010

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 26/02/2010 13:26:55
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/02/2010 13:26:56

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by Pietro Abate
Date: 2010.02.26 13:26:57 CE
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



Fra 34 giorni la Comunicazione Unica sostituirà l'inoltro dei singoli moduli a
Camere di Commercio, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate.
ComUnica semplifica la vita!
Contatti l'Organizzazione Imprenditoriale o il Professionista di fiducia per scoprire
come, oppure si rivolga alla sua Camera di Commercio.



RMRI PRA



0000368272010